



Avvento 2020

quarto incontro

TUTTO IN UN ABBRACCIO



Mio Dio, Signore, nulla è pari a te
Ora e per sempre, voglio lodare
Il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai
Con tutto il cuore e le mie forze
Sempre io ti adorerò
Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore
Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te
Mio Dio (mio Dio) Signore, nulla è pari a te
Ora e per sempre, voglio lodare
Il tuo grande amor per me
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai
Con tutto il cuore e le mie forze
Sempre io ti adorerò
Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore
Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te
Popoli tutti acclamate al Signore
Gloria e potenza cantiamo al re
Mari e monti si prostrino a te
Al tuo nome, o Signore
Canto di gioia per quello che fai
Per sempre Signore con te resterò
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Infondi in noi Signore il dono del tuo Spirito; tutto ciò che noi compiamo abbia inizio da te, sia per te condotto e in te trovi felicemente il suo compimento. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre*». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Mio Dio, se questa è la morte,
concedimi cinque minuti:
il tempo di prendere l'ascensore
e scendere in cappella per la Comunione.
Tu sorridi: questa non è la morte.
Scendi pure in cappella.
Se l'ascensore è occupato,
non affannarti, Donata.
Io ti aspetto: ma non è la morte.
Sono io, un Bimbo, che ti tende le braccia.
Non temere più,
non parlare più di morte.
Quanti inganni, Donata,
quante fiabe ti fingi,
nel delirio della paura.
Non parlarmi
come a un Dio che non perdona.
Morte?
Un'altra parola avresti dovuto
pronunciare in quest'alba romana,
prima di prendere l'ascensore.
Non c'è morte, non c'è,
e le lingue dei poeti,
e le finzioni dei pittori,
perfino le parole dei santi,
non sono che analogie.
C'è solo l'amore.
C'è un Bimbo, che cinge
per sempre l'amarezza
di una creatura
malata di solitudine.

Sei miliardi di persone in un viaggio senza fine
L'infinito ha la sua voce perché dentro c'è l'amore
Sei miliardi di preghiere verso l'alto come frecce
E la mia avrà il tuo nome che trafiggerà anche il sole
Perché ognuno lascia sempre la sua traccia
Chi nel cuore di qualcuno o sulla faccia

Un solo abbraccio un solo sguardo all'infinito
Dove l'amore è grande, ti porterò per sempre
In ogni mia espressione non sarà mai triste
Un solo istante può durare all'infinito
Quando l'amore è grande,
ti resterà per sempre
Ti resterà per sempre

Quali sono le promesse che riusciamo a mantenere
Quali sono le speranze, riusciresti a immaginare
Che tutta questa gente abbia una storia
E un solo viaggio che ci porterà

Un solo abbraccio un solo sguardo all'infinito
Dove l'amore è grande, ti porterò per sempre
In ogni mia espressione non sarà mai triste
Un solo istante può durare all'infinito
Quando l'amore è grande, ti resterà per sempre
Ti resterà per sempre

Ascolta, o Dio, le preghiere del tuo popolo: al sole della tua giustizia, che irraggia dal cielo, su tutta la terra germogli la gioia, e i nostri cuori pieni di desiderio si sazino della tua benedizione alla venuta del Redentore del mondo, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita. **Amen.**

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi della fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità. **Amen.**

Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo**

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.